

SOLOFRA SERVIZI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	SOLOFRA- VIA ALDO MORO 10
Codice Fiscale	02177670649
Numero Rea	AV 140686
P.I.	02177670649
Capitale Sociale Euro	154.800 i.v.
Forma giuridica	società per azioni
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.860	3.113
II - Immobilizzazioni materiali	312.053	309.376
III - Immobilizzazioni finanziarie	5.985	5.985
Totale immobilizzazioni (B)	319.898	318.474
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	5.236	9.686
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.626.278	4.852.134
Totale crediti	3.626.278	4.852.134
IV - Disponibilità liquide	34.298	28.722
Totale attivo circolante (C)	3.665.812	4.890.542
D) Ratei e risconti	16.233	23.285
Totale attivo	4.001.943	5.232.301
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	154.800	154.800
IV - Riserva legale	23.277	22.339
VI - Altre riserve	35.546	17.728
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	21.314	18.756
Totale patrimonio netto	234.937	213.623
B) Fondi per rischi e oneri	3.760	3.760
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	314.243	284.020
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.295.585	4.639.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	79.238	82.437
Totale debiti	3.374.823	4.722.121
E) Ratei e risconti	74.180	8.777
Totale passivo	4.001.943	5.232.301

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.140.826	1.625.750
5) altri ricavi e proventi		
altri	317.423	40.309
Totale altri ricavi e proventi	317.423	40.309
Totale valore della produzione	1.458.249	1.666.059
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.782	92.711
7) per servizi	777.481	724.742
8) per godimento di beni di terzi	16.297	31.609
9) per il personale		
a) salari e stipendi	362.025	378.392
b) oneri sociali	116.013	119.889
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	31.652	162.126
c) trattamento di fine rapporto	31.305	31.291
e) altri costi	347	130.835
Totale costi per il personale	509.690	660.407
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	2.529	4.861
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.253	3.706
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.276	1.155
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.365	10.595
Totale ammortamenti e svalutazioni	17.894	15.456
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.450	(975)
14) oneri diversi di gestione	24.525	68.727
Totale costi della produzione	1.388.119	1.592.677
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	70.130	73.382
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	135
Totale proventi diversi dai precedenti	-	135
Totale altri proventi finanziari	-	135
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.311	23.020
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.311	23.020
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(30.311)	(22.885)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	39.819	50.497
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	18.505	31.741
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.505	31.741
21) Utile (perdita) dell'esercizio	21.314	18.756

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	21.314	18.756
Imposte sul reddito	18.505	31.741
Interessi passivi/(attivi)	30.311	22.885
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	70.130	73.382
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	31.305	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.529	4.861
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	10.595
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	33.834	15.456
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	103.964	88.838
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.450	(975)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.226.763	(154.277)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	628.369	47.491
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	7.052	3.702
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	65.403	(5.331)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(1.771.967)	135.090
Totale variazioni del capitale circolante netto	160.070	25.700
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	264.034	114.538
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(30.311)	(22.885)
(Imposte sul reddito pagate)	(223.205)	-
(Utilizzo dei fondi)	(1.082)	10.863
Totale altre rettifiche	(254.598)	(12.022)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	9.436	102.516
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.953)	(107.461)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(3.100)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.953)	(110.561)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	93	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	93	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.576	(8.045)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	28.642	36.710
Danaro e valori in cassa	80	57
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	28.722	36.767
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	34.248	28.642
Danaro e valori in cassa	50	80

Totale disponibilità liquide a fine esercizio	34.298	28.722
---	--------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

la società è stata costituita il 30.09.1999 ai sensi della legge 8 giugno 1990 n.142; il Comune di Solofra, socio di maggioranza, si è obbligato ad affidare alla costituita società i servizi che gestiva direttamente nonché, eventualmente, altri servizi energetici ed ambientali gestiti sempre dal Comune stesso ma in modo indiretto.

Con verbale di Assemblea straordinaria del 19.12.2014 per atto notaio Carlo Trifuoggi la durata della società veniva prorogata al 31.12.2015. Con successivo verbale di Assemblea straordinaria del 22.12.2015 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società veniva ulteriormente prorogata al 31.12.2017. Infine, con verbale di Assemblea straordinaria del 21.12.2017 per atto notaio Roberta Benigni la durata della società è stata ulteriormente prorogata al 31.12.2032.

Si manifesta che il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un risultato positivo di € 21.314

La società ha lo scopo di gestire il servizio acquedotto ed altri servizi di pubblico interesse nonché la realizzazione dei relativi impianti e la conseguente manutenzione degli stessi nel Comune di Solofra e negli altri comuni per i quali abbia ottenuto la gestione a seguito di gara ovvero affidamento diretto.

La società ha, quindi, per oggetto:

- 1) l'assunzione di servizi pubblici e privati dell'acqua, fognature e complementari e di altri servizi di pubblico interesse;
- 2) la progettazione, costruzione, gestione, manutenzione, organizzazione e riordinamento dei servizi ed impianti dei predetti servizi;
- 3) la costruzione e gestione di impianti per il trattamento e la trasformazione dei rifiuti solidi e liquidi, la commercializzazione dei loro derivati sia in conto proprio che in conto di terzi, nonché la raccolta differenziata dei rifiuti;
- 4) l'acquisizione e la sperimentazione di nuove tecnologie per la ricerca scientifica, con particolare riferimento allo studio di nuove fonti energetiche in relazione alle attività ecologiche innanzi indicate;
- 5) la partecipazione a società o consorzi aventi attività rientranti nello scopo sociale;
- 6) l'esecuzione dei controlli e delle verifiche sugli impianti termici previsti dalle normative nel tempo vigenti;
- 7) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali e loro pertinenze (caditoie, pozzetti stradali, cunette, etc.);
- 8) la progettazione e l'esecuzione di lavori di segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- 9) la progettazione e l'esecuzione di lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria del verde pubblico; 10) la pulizia e custodia di impianti ed edifici comunali;
- 11) l'esecuzione di interventi straordinari di sgombero delle strade da neve e da rifiuti a causa di nubifragi o altre cause naturali;
- 12) la progettazione e gestione di un canile.

Attività svolte

Nell'esercizio sociale chiuso la società si è occupata principalmente della gestione del servizio idrico nell'ambito del Comune di Solofra e della relativa rete di distribuzione dell'acqua potabile.

Eventuale appartenenza a un Gruppo.

La società non appartiene ad alcun Gruppo.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice C

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Non figurano iscritti tra le immobilizzazioni costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale.

Per le immobilizzazioni immateriali non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- arredamento 15%
- attrezzature 15%
- automezzi 20%
- impianto di riscaldamento 15%
- impianti e macchinari specifici 15%
- impianto telefonico 25%
- macchine d'ufficio elettrom. ed elettron. 20%

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base alle leggi speciali o generali o di settore.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Per le immobilizzazioni materiali non sono state eseguite svalutazioni.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo.

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non

ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio. Rapporti finanziari al 31/12/2018 con enti e imprese che risultano iscritte nel libro soci.

Nel libro soci è iscritto il Comune di Solofra che risulta creditore di € 16.063,44 nei confronti della società.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

La società non ha crediti verso soci in quanto le quote del capitale sottoscritto sono state interamente versate.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 319.898 (€ 318.474 nel precedente esercizio).

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	3.113	516.910	5.985	526.008
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	207.534		207.534
Valore di bilancio	3.113	309.376	5.985	318.474
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	1.253	1.276		2.529
Altre variazioni	-	3.953	-	3.953
Totale variazioni	(1.253)	2.677	-	1.424
Valore di fine esercizio				
Costo	3.113	520.863	5.985	529.961
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.253	208.810		210.063
Valore di bilancio	1.860	312.053	5.985	319.898

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha posto in essere operazioni di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore nominale e riguardano i depositi cauzionali sui contratti di locazione per € 1.187,35, i depositi cauzionali a favore dell'Enel per € 4.697,23 e il deposito cauzionale a favore della Telecom per € 100,00.

Titoli

La società non possiede titoli. Nell'attivo circolante non sono iscritti titoli.

Partecipazioni

La società non possiede partecipazioni.

Nell'attivo circolante non sono iscritte partecipazioni.

Azioni proprie

La società non possiede azioni proprie.

Nell'attivo circolante non sono iscritte azioni proprie.

	Valore contabile
Crediti verso altri	5.985

Attivo circolante

Rimanenze

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico. Le rimanenze di magazzino sono iscritte al costo di acquisto, ammontano ad € 5.235,68 e riguardano contatori, materiale di consumo ed indumenti di lavoro.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.686	(4.450)	5.236
Totale rimanenze	9.686	(4.450)	5.236

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. Nell'esercizio sono non stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti all'attivo (articolo 2427, primo comma, n. 8, C.c.). Si evidenzia che tra le rimanenze non figurano né prodotti in corso di lavorazione e semilavorati e né lavori in corso su ordinazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante ammontano a € 3.626.278 (€ 4.852.134 nel precedente esercizio)

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.729.430	(1.226.763)	3.502.667	3.502.667
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	4.718	(593)	4.125	4.125
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	117.986	1.500	119.486	119.486
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.852.134	(1.225.856)	3.626.278	3.626.278

Per quanto riguarda i crediti tributari si evidenzia che sono iscritti € 4.010,99 per bonus fiscale da compensare ed € 114,10 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r..

Tra i crediti verso clienti sono iscritti € 3.072.958,95 riguardanti crediti di natura commerciale documentati da fatture, da bollette relative all'erogazione di servizi cimiteriali, all'erogazione dell'acqua, alle tariffe di fognatura e depurazione, € 480.329,13 per fatture da emettere ed € 50.621,07 per svalutazione crediti iscritti nello specifico fondo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni: saldo al 31/12/2017 € 35.256,28 + accantonamento dell'esercizio € 15.364,79 = saldo al 31/12/2018 € 50.621,07

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante non è significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Si evidenzia che non vi sono crediti riferibili ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine in quanto, come indicato al relativo paragrafo della presente nota integrativa, la società non ha posto in essere né operazioni di finanziamento con la cessione temporanea di beni né operazioni di prestito di beni dietro deposito a titolo cauzionale di una somma di denaro.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Assenti.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	28.642	6.220	34.248
Denaro e altri valori in cassa	80	(30)	50
Totale disponibilità liquide	28.722	6.190	34.298

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	23.285	(7.052)	16.233
Totale ratei e risconti attivi	23.285	(7.052)	16.233

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che l'importo di € 23.284,86 riguarda i risconti attivi ed è composto dalle seguenti voci di costo:

- costi di assicurazione per € 526,01 relativi ad una polizza assicurativa sospesa;
- costi di assicurazione per € 1.039,55 di competenza dell'esercizio 2019;
- costi per interessi di dilazione per € 14.667,35 di competenza degli esercizi successivi al 2018.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.): azioni ordinarie n. 30.000 del valore nominale di euro 5,16. Durante l'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni. Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 234.937 (€ 213.623 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	154.800	-		154.800
Riserva legale	22.339	938		23.277
Altre riserve				
Riserva straordinaria	17.727	17.818		35.545
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	17.728	17.818		35.546
Utile (perdita) dell'esercizio	18.756	2.558	21.314	21.314
Totale patrimonio netto	213.623	21.314	21.314	234.937

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	154.800	B
Riserva legale	23.277	A,B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	35.545	
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	35.546	A,B,C,D,E
Totale	213.623	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che la voce "Altri fondi", al 31/12/2018, pari a € 3.760,00 riguarda spese legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	284.020
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	31.305
Altre variazioni	(1.082)
Totale variazioni	30.223
Valore di fine esercizio	314.243

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2018 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Nell'esercizio non sono state emesse obbligazioni convertibili in azioni e non risultano in circolazione obbligazioni convertibili in azioni.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tra i debiti verso fornitori sono iscritte passività per € 1.464.239,31 riguardanti debiti di natura commerciale documentati da fatture, € 97.133,23 per fatture da ricevere ed € 5.941,38 per note di credito da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce "Debiti tributari" sono iscritti, tra l'altro, i seguenti debiti: € 85.411,78 per iva a debito, € 161.733,78 per irpef trattenuta, € 2.883,16 per imposta sostitutiva su rivalutazione t.f.r., € 140.597,09 per Iva in sospensione, € 183,00 per erario c/tratt.mod.730, € 15.417,94 per addizionale regionale trattenuta, € 5.261,94 per addizionale comunale trattenuta, € 12.725,00 per Ires corrente, € 5.780,00 per Irap corrente, € 1.268,61 per erario c/debito 2016 imp.vari, € 8.053,30 per irap 2016, € 14.111,00 per erario c/irap a debito 2017, € 14.807,41 per erario c/ires a debito 2017, € 6.922,66 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2011 comprensivo degli interessi di dilazione, € 33.266,35 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2012 comprensivo degli interessi di dilazione, € 28.024,66 quale residuo della rateazione riguardante le imposte Ires ed IVA dell'esercizio 2013 comprensivo degli interessi di dilazione, € 768,21 quale residuo della rateazione riguardante l'irap dell'esercizio 2015 comprensivo degli interessi di dilazione, € 20.744,46 quale residuo della rateazione riguardante l'IVA III° trimestre 2017 comprensivo degli interessi di dilazione, € 22.963,52 quale residuo della rateazione riguardante l'IVA novembre e dicembre 2017 comprensivo degli interessi di dilazione ed € 18.649,64 quale residuo della rateazione riguardante l'atto n.17892511712 (Unico 2016) comprensivo degli interessi di dilazione.

Nella voce "Altri debiti" sono iscritte, tra l'altro, € 745.257,71 riguardante il debito nei confronti della C.C.S.E., € 24.645,33 quale residuo rateazione n.112986 del 16.01.2017 relativa al debito nei confronti di Equitalia Servizi di riscossione SpA..

Variazioni e scadenza dei debiti

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	-	93	93	93	-
Acconti	117.928	5.320	123.248	123.248	-
Debiti verso fornitori	932.382	623.049	1.555.431	1.555.431	-
Debiti tributari	826.512	(204.700)	621.812	561.560	60.252

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.553	(24.811)	20.742	20.742	-
Altri debiti	2.799.746	(1.746.249)	1.053.497	1.034.511	18.986
Totale debiti	4.722.121	(1.347.298)	3.374.823	3.295.585	79.238

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione per aree geografiche non è significativa.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito è assistito da garanzia reale su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha posto in essere operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione (rif. art. 2427, primo comma, n. 6ter, C.c.)

Finanziamenti effettuati da soci della società

Non sussistono "Debiti verso soci" per finanziamenti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio e rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.777	11.554	19.331
Risconti passivi	1.000	53.849	54.849
Totale ratei e risconti passivi	8.777	65.403	74.180

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, primo comma n. 7, si evidenzia che i ratei passivi riguardano per € 7.264,32 il costo relativo al canone di locazione dell'immobile comunule dovuto da maggio a dicembre dell'anno 2017, per € 10.896,48 il costo relativo al canone di locazione dell'immobile comunule dovuto da maggio a dicembre dell'anno 2018, per € 1.050,00 il costo relativo al canone di locazione del box dovuto per il mese di ottobre, novembre e dicembre dell'anno 2018, per € 120,00 il costo relativo alle spese condominiali per i mesi da luglio a dicembre 2018; mentre i risconti passivi riguardano per € 54.848,98 i ricavi fatturati nel 2018 ma di competenza del 2019.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività è esposta nel prospetto che segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
erogazione acqua	1.136.471
servizi cimiteriali	4.355
Totale	1.140.826

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.).

Proventi e oneri finanziari

Nella voce "Oneri" sono iscritti € 366,16 per interessi passivi su debiti verso fornitori, € 9.338,18 per interessi passivi su imposte, € 11.354,11 per interessi di dilazione, € 274,13 per imposta di bollo su e/c ed € 8.978,64 per oneri bancari.

Composizione dei proventi da partecipazione

Assenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	9.253
Altri	21.058
Totale	30.311

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti. Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta. Alla stessa voce Debiti tributari è iscritta l'Ires corrente calcolata sulla base della stima degli imponibili positivi e negativi. Alla voce "Crediti verso impresa Controllante" non è iscritto alcun credito. L'Ires dell'esercizio, pari ad € 12.725,00, e l'Irap dell'esercizio, pari ad € 5.780,00, sono determinate esclusivamente con riferimento alla società.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	36.021	17.000

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.479
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.479

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.). num. 30.000 azioni ordinarie del valore nominale di € 5,16.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso titoli.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale (rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.).

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La società non ha emesso strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La società non possiede azioni proprie. Nell'attivo circolante non sono iscritte azioni proprie.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di destinare l'utile conseguito a riserva legale nella misura del 5% e l'importo residuo a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Dichiarazione di conformità del bilancio

IL SOTTOSCRITTO FIRMATARIO DIGITALE DICHIARA, AI SENSI DEGLI ARTT.47 E 76 DEL D.P.R. 445 /2000, CHE IL DOCUMENTO INFORMATICO IN FORMATO XBRL CONTENENTE LO STATO PATRIMONIALE E IL CONTO ECONOMICO, NONCHE' LA PRESENTE NOTA INTEGRATIVA, COSTITUISCONO COPIA CORRISPONDENTE AI DOCUMENTI CONSERVATI PRESSO LA SOCIETA'. IMPOSTA DI BOLLO ASSOLTA IN MODO VIRTUALE TRAMITE LA CAMERA DI COMMERCIO DI AVELLINO AUTORIZZATA CON PROVV. PROT. N. 97330/01 DEL 07/12/2001 DEL MINISTERO DELLE FINANZE - DIP. DELLE ENTRATE - UFFICIO DELLE ENTRATE DI AVELLINO